

TRIBUNALE ORDINARIO DI BOLOGNA

SEZIONE IV CIVILE

* * * * *

PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE

ai sensi dell'art. 67, comma 1, della Legge 12 gennaio 2019 n. 14

* * * * *

Mohamed Ben Belgacem Kadi, [REDACTED] – C.F. KDAMMD65H05Z352B, residente [REDACTED] - di seguito denominato anche solo il debitore, il proponente o il ricorrente, con l'ausilio dell'*advisor* Dr.ssa Chiara Piva, con studio in Bologna (BO), Via Castiglione n. 25, e-mail: chiara.piva@consulentidiimpresa.it; pec: chiara.piva@pec.it e del Dr. Andrea Monti, con studio in Molinella (BO), Via Calzolari 11, e-mail: andrea.monti@studiomcf.net; pec: monti.andrea@legalmail.it, gestore della crisi giusto provvedimento di nomina del 10.10.2021 dell'Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento - Commercialisti di Bologna (in seguito anche solo OCC) istituito dall'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Bologna regolarmente iscritto al Registro degli Organismi tenuto presso il Ministero della Giustizia al n. 2

premesse che

- che nel prosieguo ogni riferimento normativo se non diversamente indicato deve intendersi fatto al Decreto Legislativo n. 14 del 12.01.2019 (in seguito anche solo D. Lgs. 14/2019 o D. Lgs.);
- che il Sig. Mohamed Ben Belgacem Kadi non è stato già esdebitato con provvedimento risalente ai cinque anni precedenti alla domanda e non ha beneficiato dell'esdebitazione per due volte a norma dell'art. 69 c. 1 D Lgs. 14/19;
- che il Sig. Mohamed Ben Belgacem Kadi non ha determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave malafede o frode;
- che il Sig. Mohamed Ben Belgacem Kadi ha fornito la documentazione che consente di ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale;

- che il Sig. Mohamed Ben Belgacem Kadi ai sensi e per gli effetti dell'art. 67 del predetto D. Lgs., e sotto la sua responsabilità, dichiara di non aver utilizzato altre procedure di cui alla norma citata negli ultimi cinque anni, e di non aver subito uno dei provvedimenti di cui all'art. 72;
- che sussistono i presupposti per l'applicazione degli artt. 67 e ss. Del D. Lgs. n. 14/2019;
- che in data 24.05.2022 è stata depositata apposita domanda per l'accesso alla procedura di sovraindebitamento (c.d. Piano del Consumatore) presso la Città Metropolitana di Bologna (All.to n. 1);
- che in data 15.07.2022 l'OCC ha inviato al ricorrente un preventivo finalizzato alla nomina di un gestore della crisi da sovraindebitamento, accettato dal debitore (All.to n. 1 bis);
- che in data 10.10.2022, l'OCC ha designato quale gestore della crisi il Dr. Andrea Monti, il quale ha accettato l'incarico in data 12.10.2022 (All.to n. 2);

TUTTO CIO' PREMESSO

il Sig. Mohamed Ben Belgacem Kadi propone ai creditori il seguente

PIANO DEL CONSUMATORE

a norma degli art. 67 e seguenti del D. Lgs 14/19.

A. LA SITUAZIONE PATRIMONIALE E LA CONSISTENZA REDDITUALE DEL DEBITORE

Si espone di seguito la consistenza e la composizione del patrimonio del debitore.

BENI IMMOBILI

Il debitore non risulta proprietario di beni immobili come da risultanze catastali nazionali (All.to n. 3 e 4 - risultanze fabbricati e terreni).

Il Sig. Kadi ha dichiarato che in Tunisia vi è una abitazione di cui ha pagato le ristrutturazioni (attraverso il finanziamento richiesto ad Unicredit nel 2018) che però non è di sua proprietà bensì del padre [REDACTED] (All.to n. 4 bis - autocertificazione).

BENI MOBILI

Dalla visura al Pubblico Registro Automobilistico (PRA) il Sig. Kadi non è attualmente proprietario di alcun bene mobile registrato.

Si evidenzia che nel periodo anni 2016-2020 risultava proprietario di una autovettura modello [REDACTED], immatricolata in data 26.04.2016, [REDACTED], che è stata ceduta in data 16.07.2020 (All.to n. 5 - visura PRA aggiornata).

CONTI CORRENTI

Il Sig. Kadi risulta intestatario di un conto corrente bancario acceso [REDACTED] [REDACTED] che, alla data del 30.03.2023, presenta un saldo disponibile di Euro [REDACTED] ed un saldo contabile negativo pari ad Euro [REDACTED] (All.to n. 6).

ENTRATE

Le uniche entrate dell'odierno precedente derivano dai redditi di lavoro dipendente.

Attualmente il Sig. Kadi è assunto a tempo indeterminato (part time 60%) presso [REDACTED] quale operaio di livello 5 ed a tempo indeterminato (part time 50%) [REDACTED] quale operaio di livello B3.

Le ultime buste paga dimostrano un reddito mensile medio di circa Euro [REDACTED] (All.to n. 7).

Si specifica infine che la moglie del Sig. Kadi, [REDACTED], percepisce l'assegno unico universale [REDACTED] mensili per il mantenimento dei tre figli (All.to n. 7 bis).

DICHIARAZIONE DEI REDDITI DEGLI ULTIMI TRE ANNI

Dall'esame delle dichiarazioni dei redditi del Sig. Kadi degli ultimi 3 anni, è emerso quanto evidenziato nel seguente prospetto:

ANNO	REDDITO LORDO
2020	██████
2021	██████
2022	██████

A supporto di quanto sopra riportato si allegano CU oltre ai Modelli 730 relativi agli anni 2020, 2021 e 2022 (All.to n. 8 e 8 bis).

B. LE SPESE CORRENTI PER IL MANTENIMENTO DEL DEBITORE E DELLA PROPRIA FAMIGLIA

Il nucleo familiare del Sig. Mohamed Ben Belgacem Kadi è composto da quest'ultimo, il coniuge ██████████ ed i tre figli

██████████

██████████

██████████ come da certificato che si allega oltre ad autocertificazione più recente (All.to n. 9).

Egli, sin dal 01.01.2018, vive presso un'abitazione, in affitto, ██████████
 ██████████ all'uopo si allega contratto d'affitto registrato il cui canone d'affitto è pari ad Euro ██████████ (All.to n. 10).

Le spese per il sostentamento mensile del Sig. Mohamed Ben Belgacem Kadi e della propria famiglia sono riepilogate di seguito:

Utenze (acqua, luce e gas)	€	██████
Alimenti	€	██████
Mense scolastiche	€	██████
Altre spese ██████████	€	██████
Affitto + Condominio ¹	€	██████
Totale	€	██████

La differenza tra entrate¹ e le uscite mensili è pari ad un importo che varia ma si mantiene nella fascia di Euro 280-480.

Si ricorda che alle spese sopra riportate vi sono da aggiungere quelle relative ad eventuali eventi straordinari.

Inoltre, si ritiene di dover precisare, che non vi sono insolvenze da riferire alle spese correnti, e tutto quanto dovuto per utenze, affitti ed ogni altro costo, risulta regolarmente saldato alla data di presentazione del presente Piano.

Pertanto, le spese correnti minime indispensabili al proprio sostentamento, di cui all'art. 67 c. 2 lettera e), sono quelle di cui alla tabella che precede, che il debitore fronteggia tramite i propri redditi.

Il Sig. Kadi ha provveduto a documentare le spese relative alle utenze, alle visite mediche e oculistiche e alle spese scolastiche (All.to n. 11).

C. LE CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E DILIGENZA DEL CONSUMATORE NELL'ASSUMERE VOLONTARIAMENTE LE OBBLIGAZIONI

[illegible]

The image consists of a single, uniform black rectangle covering the entire area. There are no discernible features, text, or patterns.

AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE (creditore: Amministrazione Finanziaria)	26.385,64	1.400,22
di cui artt. 2758 e 2749 c.c. n. 7 art. 2778 c.c.	192,81	
di cui artt. 2752 c.c. n. 18 art. 2778 c.c.	214,94	
di cui artt. 2752 e 2749 c.c. n. 18 art. 2778 c.c.	25.977,89	
AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE (creditore: Prefettura di Palermo)		119,83
AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE (creditore: Regione Emilia Romagna)	399,02	124,76
di cui artt. 2752 c.c. u.c. e n. 20 art. 2778 c.c.	380,20	
di cui artt. 2752 u.c. e 2749 c.c. e n. 20 art. 2778 c.c.	18,82	
COMUNE DI [REDACTED] - area risorse finanziarie - unità intermedia entrate	1.385,52	1.351,53
di cui artt. 2752 comma 3 c.c. n. 20 art. 2778 c.c. e art. 13, comma 13 del D.L. 201/2011	1.385,52	
di cui chirografo (sanzioni codice della strada e per sanzioni, spese ed interessi ante biennio sui tributi TARES e TARI)		1.351,53
TOTALI	28.170,18	49.152,50

E. LE RAGIONI DELL'INCAPACITA' DEL DEBITORE DI ADEMPIERE ALLE OBBLIGAZIONI ASSUNTE

[illegible]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

F. ATTI DI DISPOSIZIONE COMPIUTI NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI

L'unico atto di disposizione compiuto dal debitore negli ultimi 5 anni riguarda la cessione dell'autovettura [REDACTED] di cui al paragrafo A), [REDACTED] e ceduta in data 16.07.2020.

Nel corso dell'anno 2020, causa Covid-19, il debitore ha percepito la Cassa Integrazione con una considerevole diminuzione degli introiti reddituali mensili a cui era abituato e pertanto i ricavi straordinari percepiti dalla vendita dell'autovettura sono risultati necessari per sostenere le spese necessarie al proprio sostentamento e della propria famiglia.

G. RESOCONTO SULLA SOLVIBILITA' DEL CONSUMATORE NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI

Il reddito complessivo netto medio annuale dell'ultimo quinquennio è sostanzialmente in linea con quello ora percepito e non ha mai subito variazioni evidenti, se non un calo nel periodo Covid-19 nel quale il ricorrente ha percepito la Cassa Integrazione (2020-2021).

Relativamente alle attività detenute e all'esposizione debitoria, è evidente che il debitore ha tentato di provvedere al pagamento dei propri debiti per quanto possibile ma non era nelle possibilità né di liquidare il proprio patrimonio per il soddisfacimento dei creditori né potesse far fronte all'integrale pagamento dei debiti contratti col proprio reddito e patrimonio.

Come espresso precedentemente, l'unica garanzia alla proposta del ricorrente è il reddito da lavoro dipendente che ammonta ad un valore medio mensile, al lordo del quinto ceduto, di circa [REDACTED] comprensivo dell'assegno sociale percepito dalla moglie per il mantenimento dei tre figli.

H. ATTI DEL DEBITORE IMPUGNATI DAI CREDITORI

Non risultano atti del debitore impugnati dai creditori come attestato dal
ricorrente.

* * * * *

Tutto quanto sopra esposto, il Sig. Mohamed Ben Belgacem Kadi propone il
seguente

PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE

La proposta di ristrutturazione dei debiti prevede la composizione delle
esposizioni debitorie e la soddisfazione dei crediti attraverso qualsiasi forma, anche
mediante cessione dei crediti futuri.

I creditori, di seguito riepilogati, sono riconducibili alla vicenda descritta e la
soddisfazione dei creditori è così rappresentata:

Creditore	Importo previsto a Piano		Importo ag- giornato alla luce delle preci- sazioni per- venute al Gestore	Pagamenti	
	privilegiato	chirografo		privilegiato	chirografo
BANCA		1.267,80	1.267,80		202,85
BANCA SPA (finan- ziamento n. [REDACTED])		23.888,40	23.888,40		3.822,14
BANCA SPA ([REDACTED])		15.721,09	15.721,09		2.515,37
BANCA SPA ([REDACTED])		2.575,57	2.575,57		412,09
BANCA SPA ([REDACTED])		2.703,30	2.703,30		432,53

AGENZIA DELLE ENTRATE - RI-SCOSSIONE (creditore: Amministrazione Finanziaria)	26.385,64	1.400,22	27.785,86	7.915,69	224,04
di cui artt. 2758 e 2749 c.c. n. 7 art. 2778 c.c.	192,81			-	-
di cui artt. 2752 c.c. n. 18 art. 2778 c.c.	214,94			-	-
di cui artt. 2752 e 2749 c.c. n. 18 art. 2778 c.c.	25.977,89			-	-
AGENZIA DELLE ENTRATE - RI-SCOSSIONE (creditore: Prefettura di Palermo)		119,83	119,83	-	19,17
AGENZIA DELLE ENTRATE - RI-SCOSSIONE (creditore: Regione Emilia Romagna)	399,02	124,76	523,78	119,71	19,96
di cui artt. 2752 c.c. u.c. e n. 20 art. 2778 c.c.	380,20				
di cui artt. 2752 u.c. e 2749 c.c. e n. 20 art. 2778 c.c.	18,82				
COMUNE DI [REDACTED] area risorse finanziarie - unità intermedia entrate	1.385,52	1.351,53	2.737,05	415,66	216,24
di cui artt. 2752 comma 3 c.c. n. 20 art. 2778 c.c. e art. 13, comma 13 del D.L. 201/2011	1.385,52				
di cui chirografo (sanzioni codice della strada e per sanzioni, spese ed interessi ante biennio sui tributi TARES e TARI)		1.351,53			
TOTALI	28.170,18	49.152,50	77.322,68	8.451,05	7.864,40

Gli importi che il debitore potrebbe rendere prontamente disponibili sono rappresentati da:

- somme da redditi, Euro 400,00 al mese per un arco temporale di 48 mesi³.

In ragione di quanto precede e delle liquidità di cui attualmente dispone, il debitore intende formulare un piano che prevede la parziale soddisfazione dei propri debiti entro il termine di 48 mesi dalla data di omologa.

Pertanto, a fronte del debito complessivo di Euro 77.322,68⁴, il pagamento rappresenterebbe la soddisfazione dei creditori privilegiati pari al 30% del loro credito e dei creditori chirografari pari al 16% del loro credito ovvero circa un 21% del totale del debito.

In particolare si ipotizza il pagamento di Euro 19.200,00.

L'importo che precede non sarà impiegato per il rimborso delle spese sostenute per la presentazione della proposta, e per le verifiche connesse, in quanto già anticipate dal debitore.

Pertanto la cifra di Euro 19.200,00 sarà integralmente destinata ai creditori come segue:

- Pagamento del 100% dell'onorario del Gestore della crisi pari ad Euro 2.607,25 e delle spese di gestione della procedura;
- Pagamento del 30%⁵ dei crediti vantati da creditori privilegiati come da tabella sopra esposta;
- Pagamento del 16%⁶ dei crediti vantati da creditori chirografari come da tabella sopra esposta.

³ E, quindi, un termine superiore rispetto a quello previsto in 3 anni, nell'ambito della procedura di liquidazione controllata, all'art. 282 comma 1 CCII che recita: *"Per le procedure di liquidazione controllata, l'esdebitazione opera di diritto a seguito del provvedimento di chiusura o anteriormente, decorsi tre anni dalla sua apertura (...)".*

⁴ Vedasi nota n. 2. Si ricorda che il passivo non può essere cristallizzato alla data di deposito del presente ricorso per effetto del pignoramento dello stipendio (tutt'oggi in essere). L'OCC ha inviato il Preventivo aggiornato sulla base del passivo così stimato (All.to n. 13).

⁵ Si evidenzia che le somme messe a disposizione dei creditori da parte del Sig. Kadi (Euro 19.200,00) devono intendersi comprensive di eventuali spese di gestione della procedura (tra cui quelle di gestione corrente che il Gestore OCC vorrà accendere presso un istituto da lui selezionato) e pertanto la percentuale di soddisfazione potrebbe leggermente variare, al momento della predisposizione dei/del riparti/o, per effetto del sostenimento delle spese di gestione della procedura.

⁶ Vedasi nota precedente.

Alla luce di quanto esposto nel presente piano del consumatore, il caso in esame si presenta come perfettamente aderente al dettato normativo della L. 14/2019.

Non sussistendo quindi motivi di inammissibilità.

Ciò anche in considerazione della valutazione preventiva che sul caso *de quo* ha espresso l'Organismo per la Composizione della Crisi, appositamente costituito presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti di Bologna a seguito della quale, e stante il giudizio pienamente positivo espresso senza riserve circa la fattibilità, ha nominato un professionista gestore nella persona del Dr. Andrea Monti il quale ha redatto la propria Relazione Particolareggiata (All.to n. 14).

Peraltro, la novella voluta dal legislatore relativa alla norma in esame, non a caso appositamente estesa ai consumatori, è stata concepita esattamente per la risoluzione di situazioni come quella *de qua*.

Il debitore si trova pertanto nella necessità di ricorrere all'unico strumento possibile per risolvere la posizione.

È d'altra parte evidente che, in assenza di tale possibilità concessa dalla Legge, la problematica non troverebbe soluzione ed il debito potrebbe solamente aumentare per effetto degli interessi e delle spese di eventuali recuperi coattivi, finendo con il gravare sempre di più sugli stessi creditori.

Si allega, per completezza, certificato del casellario giudiziale aggiornato alla data del 13 febbraio 2023 (All.to n. 15).

* * * * *

Tutto ciò premesso,

vista la relazione particolareggiata e l'attestazione di fattibilità dell'OCC,

CHIEDE

che Ill.mo Tribunale adito previa verifica dei requisiti previsti dall'art. 69 del D. Lgs. 14/2019, nonché dell'assenza di atti in frode ai creditori.

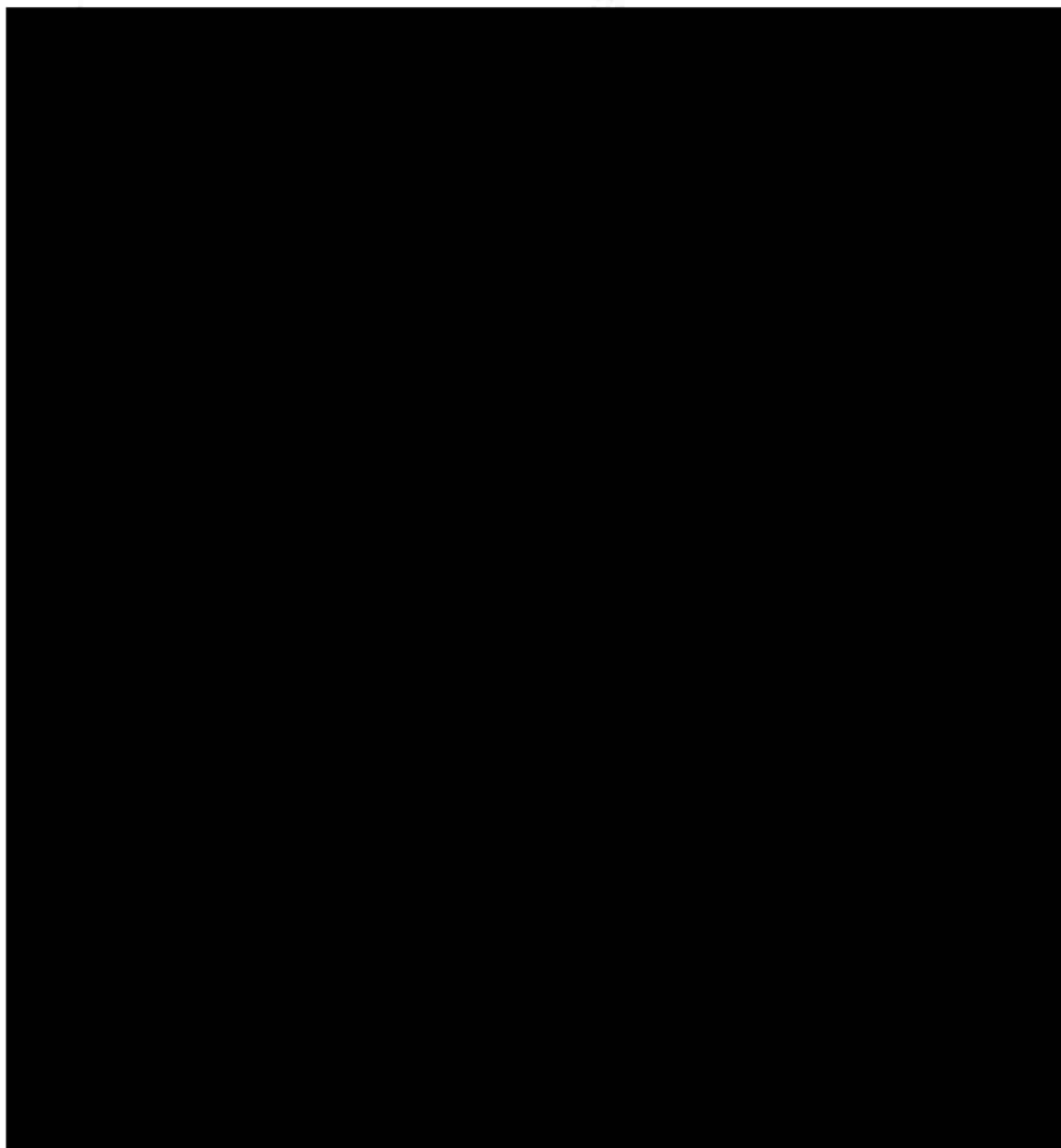
– fissare l'udienza di omologa del piano del consumatore come sopra formulato;

— disporre la risoluzione e/o l'annullamento del pignoramento dello stipendio presso il datore di lavoro [REDACTED] con pignoramento da parte dell'Unità Intermedia Entrate del Comune di [REDACTED]

— di stabilire la forma di pubblicità della domanda e del decreto ritenuta più idonea.

Bologna, 31 maggio 2023

Mohamed Ben Belgacem Kadi



7 ovvero disporre che il Comune di [REDACTED] continui ad incassare direttamente i futuri ratei del quinto dello stipendio ma solo limitatamente all'importo del credito ridotto nella proposta